

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO



COMUNE DI PIOSSASCO

**MODIFICA n. 3 al P.R.G.C.
ai sensi dell'art. 17, comma 12,
della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i.**



P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 31-9698 del 30.09.2008
Rettificata con D.G.R. n° 16 - 10621 del 26/01/2009

- Variante n. 1, approvata con D.C.C. n. 65 del 26.11.2009;
- Modifica n. 1, approvata con D.C.C. n. 27 del 28.04.2011;
- Variante n. 2, approvata con verbale della Conferenza dei Servizi in data 18.05.2011;
- Variante n. 4, approvata con D.C.C. n. 35 del 27.09.2012;
- Variante n. 3, approvata con D.C.C. n. 44 del 16.11.2012;

Relazione

aggiornamento cartografico:

Dicembre 2011

Progettisti del P.R.G.C.:

**Arch. Sergio CAVALLO - S.T.A. ISESCO 2
Arch. Renato VEZZARI**

Responsabile del Procedimento:

**Arch. Maurizio FODDAI
Dirigente del Dipartimento Servizi al Territorio**

Progettisti della Modifica n. 3:

**Arch. Giovanni Tobia OGGIONI
Arch. Daniele ROSTAGNO**

Responsabile del Procedimento:

**Arch. Giovanni Tobia OGGIONI
Dirigente del Dipartimento Servizi al Territorio**

Il Comune di Piossasco è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 31-9698 del 30/9/2008, rettificata con D.G.R. n. 16-10621 del 26.01.2009 pubblicate rispettivamente sul B.U.R. n. 41 del 09.10.2008 e sul B.U.R. n. 5 del 05.02.2009.

Lo stesso strumento urbanistico generale è stato oggetto di

- variante n. 1, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., approvata con D.C.C. n. 65 del 26.11.2009;
- modifica n. 1, ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., approvata con D.C.C. n. 27 del 28.04.2011;
- variante n. 2, ai sensi dell'art. 17, comma 16 bis, della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., approvata con verbale della Conferenza dei Servizi in data 18.05.2011;
- variante n. 4, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., approvata con D.C.C. n. 35 del 27.09.2012;
- variante n. 3, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., approvata con D.C.C. n. 44 del 16.11.2012.

Il P.R.G.C. individua con la sigla Rn 1 un'area urbanistica compresa tra la Via Cappella e la Via Musinè di estensione pari a mq. 20.844,00;

In data 20.02.2014, ns. prot. n. 3133, è stata presentata dai Sigg. Olga FERRERO, Dario GONELLA, Luciana GONELLA, Patrizia MAERO, Piera MAERO, Rosina ANDRUETTO, Bruna ANDRUETTO, Remo SALVAI, Vittorio ANDRUETTO, Marco ANDRUETTO, Pietro AMADORI in nome e per conto di Anastasia AMADORI proprietari dei relativi lotti e/o quote degli stessi, per una superficie territoriale totale di mq. 18.374,00, istanza di compartimentazione dell'area Rn 1 soggetta a Strumento Urbanistico Esecutivo a seguito di un infruttuoso tentativo fra le parti proprietarie di tutti gli appezzamenti ricompresi in tale area urbanistica di addivenire ad un accordo per una progettazione congiunta e condivisa.

A tale proposito, l'art. 4, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.C. prevede che il Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 12, (ex comma 8) della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., possa modificare la delimitazione degli ambiti soggetti a Strumento Urbanistico Esecutivo *“su proposta almeno del 75% dei proprietari o degli aventi titolo”*.

Considerato, pertanto, che la somma delle quote di proprietà dei richiedenti risultano superiori al 75% prescritto dall'art. 4, comma 3, delle N.T.A. vigenti, occorre ora modificare il vigente P.R.G.C., suddividendo l'area Rn 1 in due ambiti denominati rispettivamente Rn 1A e Rn 1B, entrambe assoggettati a S.U.E., e modificare la cartografia del P.R.G.C., ed in particolare le tavole P2a, P2b, P3a, P3b, P4b così come illustrato negli estratti allegati alla presente relazione.

Le suddette modifiche rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 17, comma 12, lettera e) della Legge Regionale n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i. e non sono soggette al processo di valutazione ambientale di cui alla D.G.R. n. 12-8931 avente per oggetto *«D. Lgs. 152/2006 e s. m. e i. "Norme in materia Ambientale". Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi»*, in quanto:

- non riguardano interventi soggetti a procedure di V.I.A.;

- non prevedono la realizzazione di nuovi volumi;
- non comportano variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente;
- non interessano aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i., né ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili).

Tavole P2a - P2b STATO ATTUALE - scala 1:5000









